

SCHEMA OBIETTIVI AREA POLIZIA LOCALE ANNO 2026

	Descrizione obiettivo	Peso attribuito	Personale coinvolto	Risultato atteso	Risorse di Bilancio	Tempi di realizzazione
Obiettivi Performance organizzativa di Ente						
Obiettivi generali						
Trasparenza	PUNTUALE AGGIORNAMENTO DATI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	5%	CALABRO' ANTONINO ROBERTO PERTILE NOEMI	Svolgimento (almeno con cadenza semestrale) di un'attività di monitoraggio riguardo all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013, prevedendo l'individuazione di dipendenti, competenti per materia e adeguatamente formati, che, a supporto del Responsabile della Trasparenza, svolgano il monitoraggio sul rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa.		31.12.2026
Accessibilità	ACCESSIBILITÀ DEI CITTADINI CON DISABILITÀ AL SITO WEB ISTITUZIONALE, ALLO SPORTELLO TELEMATICO E ALL'APP "MUNICIPIUM"	5%	CALABRO' ANTONINO ROBERTO PERTILE NOEMI	Favorire la comunicazione tra la popolazione e la pubblica amministrazione con sistemi on line e digitali, che possano favorire le persone con disabilità nel rapportarsi con gli uffici dei quali necessitano, attraverso lo sportello telematico per la presentazione di istanze e la possibilità di prenotazione appuntamenti. Per favorire la piena accessibilità digitale dell'Amministrazione, il personale comunale garantisce, anche telefonicamente o via e-mail il costante supporto ai cittadini per ogni attività connessa alla fruizione dei servizi comunali, anche per la compilazione della modulistica.		31.12.2026
Prevenzione della corruzione	APPLICAZIONE MISURE PREVISTE DAL P.T.P.C.T.	10%	CALABRO' ANTONINO ROBERTO GUZZETTI ELENA	Oltre agli strumenti già adottati si ritiene opportuna l'attuazione di forme di monitoraggio e controllo riguardo la corretta applicazione delle misure organizzative di prevenzione previste dal "P.T.P.C.T." e della loro effettiva efficacia. A tale vengono applicate forme standardizzate di monitoraggio sulla corretta applicazione delle misure da parte dei responsabili, introducendo metodologie di controllo che facilitino la raccolta, l'elaborazione e l'aggregazione dei dati da trasmettere al RPCT. Nel perseguimento del presente obiettivo rileva anche l'applicazione attenta del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del relativo "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Venegono Inferiore". Sono, quindi, opportune, anche in tal caso, appropriate attività di monitoraggio sul rispetto da parte dei dipendenti degli obblighi e doveri derivanti dal rapporto di lavoro.		31.12.2026
Tempi medi di pagamento	RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	30%	CALABRO' ANTONINO ROBERTO GUZZETTI ELENA SIPIONE CORRADA	L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023, "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento		31.12.2026

				<p>della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64".</p> <p>Con il presente obiettivo si intende applicare la predetta disposizione che costituisce una norma direttamente e immediatamente applicabile, previa assegnazione degli obiettivi, anche se le modalità applicative devono tenere conto delle peculiarità dei sistemi di misurazione e valutazione adottati dalle singole amministrazioni</p> <p>Per rendere individuabile il contributo di ciascuna Direzione/Settore al rispetto dei tempi di pagamento, che concorrono ai calcoli ministeriali degli indicatori "Tempo medio ponderato di pagamento" e "Tempo medio ponderato di ritardo", l'indicatore utilizzato prevede il monitoraggio dei ritardi di pagamento delle fatture pagate nell'arco temporale da quando viene formalmente assegnato l'obiettivo in relazione a tutti i codici di fatturazione di competenza dell'Area.</p> <p>Si tratta, quindi, di azzerare i ritardi nei pagamenti delle fatture per cui l'obiettivo si considererà raggiunto se l'indicatore di ritardo delle fatture pagate nel periodo di riferimento, per le fatture di competenza, sarà pari o inferiore a zero. L'utilizzo dell'indicatore "Tempo medio di ritardo" consente di compensare eventuali criticità con tempi migliori registrati per altre fatture e di evitare che il mancato rispetto dei tempi di pagamento, anche solo per una fattura, determini il non raggiungimento totale dell'obiettivo.</p> <p>Ai fini del monitoraggio dei tempi di pagamento le Aree dell'ente si atterranno alle indicazioni fornite dalla Direzione competente in ambito finanziario in ordine alle modalità di gestione delle fatture, della loro sospensione e dei tempi di scadenza delle stesse (30 gg o 60 gg in caso di presenza di accordo scritto che andrà debitamente comunicato), che sono tutte operazioni rilevanti ai fini del corretto calcolo dell'indicatore.</p>		
Formazione del personale	Pianificazione della formazione	5%	CALABRO' ANTONINO ROBERTO GUZZETTI ELENA	Pianificazione e definizione, anche a seguito di confronto con il personale assegnato, di piani formativi individuali su tematiche di rilievo per lo sviluppo individuale e professionale, per un impegno complessivo non inferiore alle 40 ore annue , come previsto dalla direttiva del ministro per la Pubblica Amministrazione in data 16 gennaio 2025 e secondo quanto previsto nel Piano della formazione.		31.12.2026
Obiettivi trasversali						
Digitalizzazione	OTTIMIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELLE FUNZIONALITA' DEI SOFTWARE IN USO	10%	CALABRO' ANTONINO ROBERTO GUZZETTI ELENA DEL POPOLO DANIELE PERTILE NOEMI SIPIONE CORRADA VITALITI MARCO	A seguito della predisposizione del nuovo manuale di gestione documentale i dipendenti saranno tenuti ad attuare le misure procedurali previste all'interno del piano stesso.		31.12.2026
Obiettivi di performance organizzativa di struttura						
Obiettivi di sviluppo	OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA SICUREZZA,	30%	CALABRO' ANTONINO ROBERTO DEL POPOLO DANIELE	L'obiettivo prevede la programmazione di azioni di pianificazione ed implementazione di strategie di vario tipo con la finalità di migliorare la sicurezza e ridurre gli illeciti, soprattutto stradali, sul territorio comunale.		31/12/2026

	PREVENZIONE DI ILLECITI ED IRROGAZIONE DI SANZIONI		VITALITI MARCO PERTILE NOEMI SIPIONE CORRADA	<p>L'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle risorse investite per la sicurezza stradale, implica l'identificazione di priorità di intervento, in modo che l'azione risulti mirata, senza essere dispersiva e frammentata.</p> <p>Le priorità di intervento dettate dall'Amministrazione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo del rispetto dei limiti di velocità su tutto il territorio comunale - Controllo del rispetto delle Zone a Traffico Limitato, con programmazione periodica, almeno mensile. - Controllo delle autovetture che transitano sul territorio comunale, grazie all'implementazione dei varchi - rilevazione e segnalazione all'UTC di aree particolarmente oggetto di abbandono di rifiuti, con conseguente individuazione, se possibile, dei soggetti che hanno commesso l'illecito, anche mediante l'utilizzo di fototrappole e telecamere. - Verifica quotidiana del corretto funzionamento delle telecamere, con segnalazione alla ditta di manutenzione di eventuali malfunzionamenti per la celere riparazione. <p>Il Responsabile dell'Area Polizia Locale sottoporrà periodicamente (almeno trimestralmente) all'Assessore di competenza, una programmazione delle attività volta al raggiungimento dell'obiettivo, relazionando a consuntivo (sempre trimestralmente) quanto realizzato.</p>		
Obiettivi di mantenimento	DISPONIBILITA' ALL'ASSISTENZA ALL'UTENZA	5%	CALABRO' ANTONINO ROBERTO DEL POPOLO DANIELE PERTILE NOEMI SIPIONE CORRADA VITALITI MARCO	L'ampliamento del numero delle ore di apertura dello sportello, implica sicuramente una maggiore disponibilità da parte di tutto il personale, all'assistenza all'utenza.		
		100%				